ASSEDIATI E ASSEDIANTI

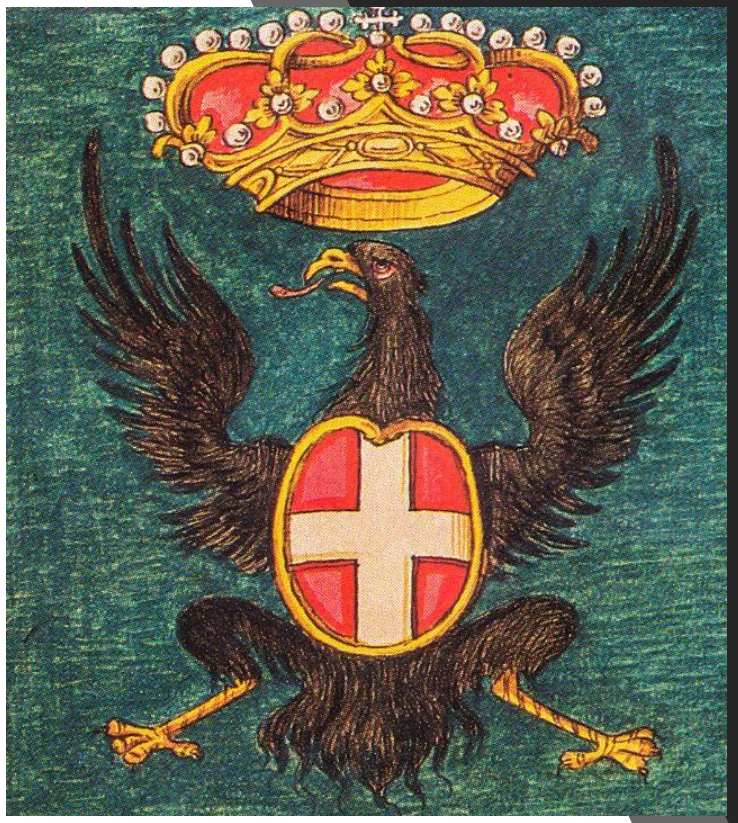
Gli eserciti piemontese, spagnolo e austriaco a confronto

Mer
Mediterranée
Golfe de Melasso

Un cambiamento epocale

- Il primo quarto del XVIII secolo vide un grande cambiamento nell’organizzazione degli eserciti e nelle regole applicate all’ARTE DELLA GUERRA.
- Sotto le mura di Milazzo, si fronteggiarono gli eserciti di tre nazioni con tradizioni militari diverse che in conseguenza degli eventi bellici di quegli anni si uniformavano ad un nuovo modo di fare la guerra.
- Alla base di tutto, però c’è il soldato, il quale non va visto come semplice combattente che serve la propria nazione ma come parte di un sistema sociale estremamente fluido. Il soldato dell’epoca si adatta alle situazioni seguendo principi strettamente personali dettati dal suo istinto di sopravvivenza.

Esercito Piemontese



- L’esercito sabaudo nel 1718 era il risultato delle guerre a cui le forze armate del Duca di Savoia erano state sottoposte nel primo quarto di secolo.
- Per fronteggiare il continuo stato di Guerra, il Duca Vittorio Amedeo, aveva organizzato le proprie forze, utilizzando la **MILIZIA TERRITORIALE** come serbatoio di leve e facendo ampiamente ricorso all’assoldamento di truppe straniere mercenarie, principalmente **Svizzeri** e **Tedeschi**
- Alla fine della *Guerra della Grande Alleanza* e della *Guerra di Successione Spagnola* Vittorio Amedeo di Savoia aveva visto crescere i propri domini e diventava sovrano di un REGNO. Ciò lo obbligò a riorganizzare l’esercito.

FANTERIA

L’esercito piemontese si basava su:

Fanteria d’ordinanza nazionale: Nata nel 1664 quando 7 reggimenti di fanteria erano stati dichiarati appartenenti al Duca, anziché di proprietà di colonnelli. Si era creato così un primo nucleo di esercito nazionale.

Fanteria d’ordinanza Provinciale: Creata nel settembre 1713 al posto degli antichi reggimenti di milizia costituiva un naturale serbatoio per tenere al completo i reggimenti d’ordinanza nazionale. In caso di guerra i reggimenti provinciali potevano essere mobilitati e partecipare alle operazioni belliche.

Fanteria svizzera

Fanteria Alemanna

Fanteria straniera (formata da militari non sudditi dei Savoia)

31 Luglio 1713 Vittorio Amedeo arriva in Sicilia portando con se i seguenti reparti militari

- Guardie del Corpo
- Archibugieri Guardie della Porta e Guardie svizzere
- Rgt. Guardie 1° btg.
- Rgt Savoia 2° btg.
- Rgt Monferrato 1°btg
- Rgt Piemonte 2° btg.
- **Rgt Saluzzo 1° btg**
- Rgt Fucilieri 2° btg
- 2° btg svizzero-valesano Hackbrett.
- Btg Artiglieria

1714
Viene potenziato il presidio militare in Sicilia

- Il Rgt. d'ordinanza nazionale Nizza, fu modificato in **Reggimento La Marina**, destinato all'imbarco sulle navi della flotta sabauda.
- **Battaglione delle Galere** 350 uomini
- **Guardie del Corpo di Sicilia** , levate a cura del Principe di Villafranca.
- Btg. d'**Artiglieria di Sicilia**, Piemontesi e savoiardi
- Reggimenti d'ordinanza **Gioeni** e **Valguarnera** formati con truppe siciliane già a servizio spagnolo rimaste sull'isola e denominate ai 2 colonnelli ***Ottavio Gioeni***, figlio del duca d'Angiò e ***Saverio Valguarnera***, principe di Valguarnera.

Milizia siciliana

La Sicilia viene divisa in 10 Sargenzie, ciascuna comandata da un Sergente Maggiore che si occupava di organizzare militarmente la MILIZIA.

Il mantenimento della Milizia si ripartiva tra i benestanti del Regno.

Sulla carta la MILIZIA DI SICILIA poteva contare su 10.000 fanti e 1600 cavalieri.

Nella Sargenzia di Patti (VIII) Don Vincenzo Mercadante comandava 767 fanti e 95 cavalieri.

1718
Iniziano le ostilità con la Spagna
forze Savoiarde schierate in Sicilia

- **Reggimenti d'ordinanza nazionale**: Guardie, Savoia, Monferrato, Piemonte, Saluzzo, Fucilieri, La Marina.
- **Rgt d'ordinanza Siciliana**: Gioeni, Valguarnera
- **Rgt provinciali**: Chablaix,Tarantasia, Nizza, Aosta, Torino, Vercelli, Mondovì, Asti, Pinerolo, Casale.
- **Rgt svizzeri**: Hackbrect (valesano)
- **Rgt alemanni**: Schulemburg, Rehbinder
- **Rgt stranieri**: Desportes
- **Reggimenti di Cavalleria:** Piemonte Reale e Savoia

Reggimento *Saluzzo* a Milazzo con 800 uomini

Esercito Spagnolo

Tra il 1700 e il 1714 l’esercito spagnolo alleato della Francia fu in Guerra contro quasi il resto d’Europa.

La cooperazione tra i due eserciti fece si che l’organizzazione e l’equipaggiamento militare spagnolo fossero quasi interamente modellati su quello francese.

Scomparvero i vecchi tercios di fanteria, sostituiti dai reggimenti creati sull’esempio francese.

- Tra 1707 e 1717 invece di prendere la denominazione del colonnello come era stato in passato, le unità di fanteria, cavalleria e dragoni ebbero quasi sempre nomi legati alla famiglia reale o nomi di città e di province (anche italiane e dei Paesi Bassi).

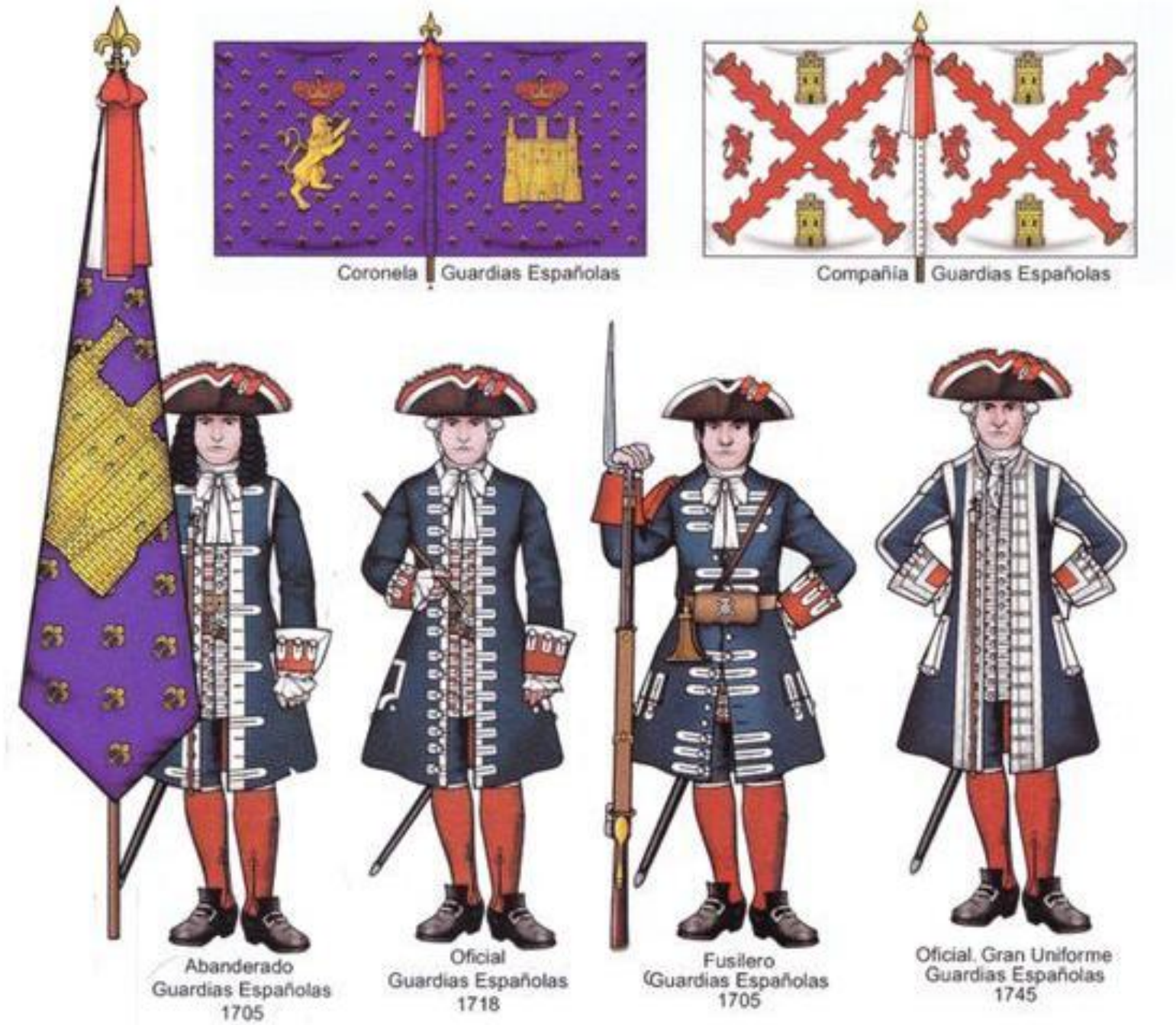
- Alla fine del 1717 si aprirono nuove ostilità con la spedizione verso la **Sardegna** debolmente difesa dagli austriaci e nel 1718 contro la **Sicilia** difesa dai Piemontesi.

Gli Spagnoli si preparano alla guerra

- Tra 1717 e 1718 l'esercito spagnolo subì una serie di riforme volte a modernizzarlo. I reggimenti furono ricomposti, ebbero nuove denominazioni e fu uniformato l'armamento.
- **L'esercito spagnolo** era allora **costituito da reparti composti da spagnoli, italiani, fiamminghi, valloni.**
- Questo insieme di nazionalità rifletteva in parte il mosaico che era stato l'impero spagnolo e in parte rifletteva il costume degli eserciti dell'epoca che ricorrevano a **truppe professioniste mercenarie** (in Spagna soprattutto **svizzeri e irlandesi,** in quanto cattolici) per aumentare i propri effettivi ogni volta che uno stato di guerra imponeva un rapido incremento di forze.

Corpi della CASA REALE

- Costituiti nel 1702 su modello francese.
- La fanteria era costituita da 2 reggimenti di **Guardie Spagnole** e **Guardie Vallone**, su più battaglioni.
- La cavalleria era composta da 3 compagnie di guardie del corpo: Spagnola, Italiana, Vallona.



Fanteria di Linea

- Suddivisa in fanteria **Spagola, Italiana, Irlandese, Svizzera** e **Straniera**, secondo la nazionalità delle reclute, del colonnello, degli ufficiali e della lingua in cui venivano impartiti i comandi.
- I reggimenti di fanteria di linea nazionale erano composti di 2 battaglioni mentre quelli di fanteria straniera erano formati da un battaglione.

Miqueletes

- Gli spagnoli, facevano uso di reparti denominati *Miqueletes* o *Migueletes*. Truppe irregolari originarie della Catalogna.

- Erano reparti al limite del disciplinato, ma molto utili per compiti di esplorazione e guerriglia

Cavalleria

- Le truppe a cavallo si suddividevano in cavalleria e dragoni.
- I reggimenti erano formati da **Spagnoli, Valloni e Irlandesi**
- In questo periodo non c’erano più reggimenti italiani.

Cavalleria spagnola a Milazzo 1718-19

- Rgt Dragoni Lusitania
- Rgt Cavalleria Salamanca
- Reggimento Dragoni di Batavia
- Reggimento Cavalleria Farnese

Fanteria Spagnola Milazzo 1718-19

- 2° Battaglione Fanteria Cordova
- 1° Battaglione Fanteria Burgos
- 1° Battaglione Fanteria Navarra
- Reggimento Guardie Spagnole
- Reggimento Guardie Vallone
- Reggimento Fanteria di Castiglia
- 2° Battaglione Fanteria Guadalajara
- 1° Battaglione Fanteria di Aragona
- 1° Battaglione Fanteria di Borgogna
- 1° Battaglione Fanteria Milano

Alla vigilia della battaglia del 15 ottobre 1718 giunse a Milazzo la **Brigata d'Irlanda** con i reggimenti: **Ultonia, Ibernia, Irlanda**

Esercito Austriaco

L’esercito austriaco portava l’impronta del principe **Eugenio di Savoia**, generale italiano naturalizzato austriaco, vero precursore della guerra moderna, fu lui a riformare l'Esercito del Sacro Romano Impero.

L’esercito austriaco si fondava principalmente sull’**arruolamento su base statale o provinciale**, una quota minore di reclute proveniva **dall’arruolamento diretto eseguito dai vari reggimenti.**

Il numero dei coscritti veniva ripartito tra le varie provincie che a loro volta stabilivano le quote per città, paesi e villaggi.

- **L’imperatore divideva le sue truppe in tedesche e ungheresi**.
- **TEDESCHI** erano reggimenti composti da reclute **provenienti dalle province dell’impero** e ne facevano parte anche non tedeschi come **Boemi, Moravi e Italiani del Tirolo**.
- Dopo il 1708 fu inserita la **fanteria vallona** proveniente dai Paesi Bassi.
- **UNGHERESI** comprendevano anche **Croati** e **Slovacchi.**
- Tra I reparti considerati tedeschi non c’erano differenze. I reparti ungheresi invece seguivano proprie caratteristeche nazionali che li rendevano molto diversi nel modo di vestire e di combattere.

- Nei reparti tedeschi dell’esercito Austriaco era **proibito l’arruolamento di ebrei, zingari, turchi e francesi**.
- Nei vari reggimenti la maggior parte delle reclute venivano dalla leva nazionale ma circa il 30% era formato da reclute provenienti da tutta Europa.
- Olandesi, svizzeri, polacchi, alsaziani, lorenesi, italiani (veneziani, fiorentini). Preponderante era la componente tedesca principalmente proveniente da Svevia e Franconia. Ciò a seguito di una tradizione risalente alla Guerra dei Trent’anni che concedeva ai reggimenti la possibilità di reclutare oltre i confini.

Reggimenti di proprietà

- In Austria non c'erano unità della Guardia. Ogni reggimento apparteneva al rispettivo "**Colonnello proprietario**". L'imperatore rilasciava un attestato detto ***patente di obbedienza***. Il reggimento veniva indicato col nome della casata del proprietario.
- La maggior parte dei Colonnelli apparteneva alla piccola e media nobiltà rurale, fra questi erano frequenti italiani e irlandesi.
- I colonnelli proprietari sceglievano le uniformi, le bandiere e le livree dei musicanti.
- Normalmente il possesso di un reggimento assicurava un buon reddito.

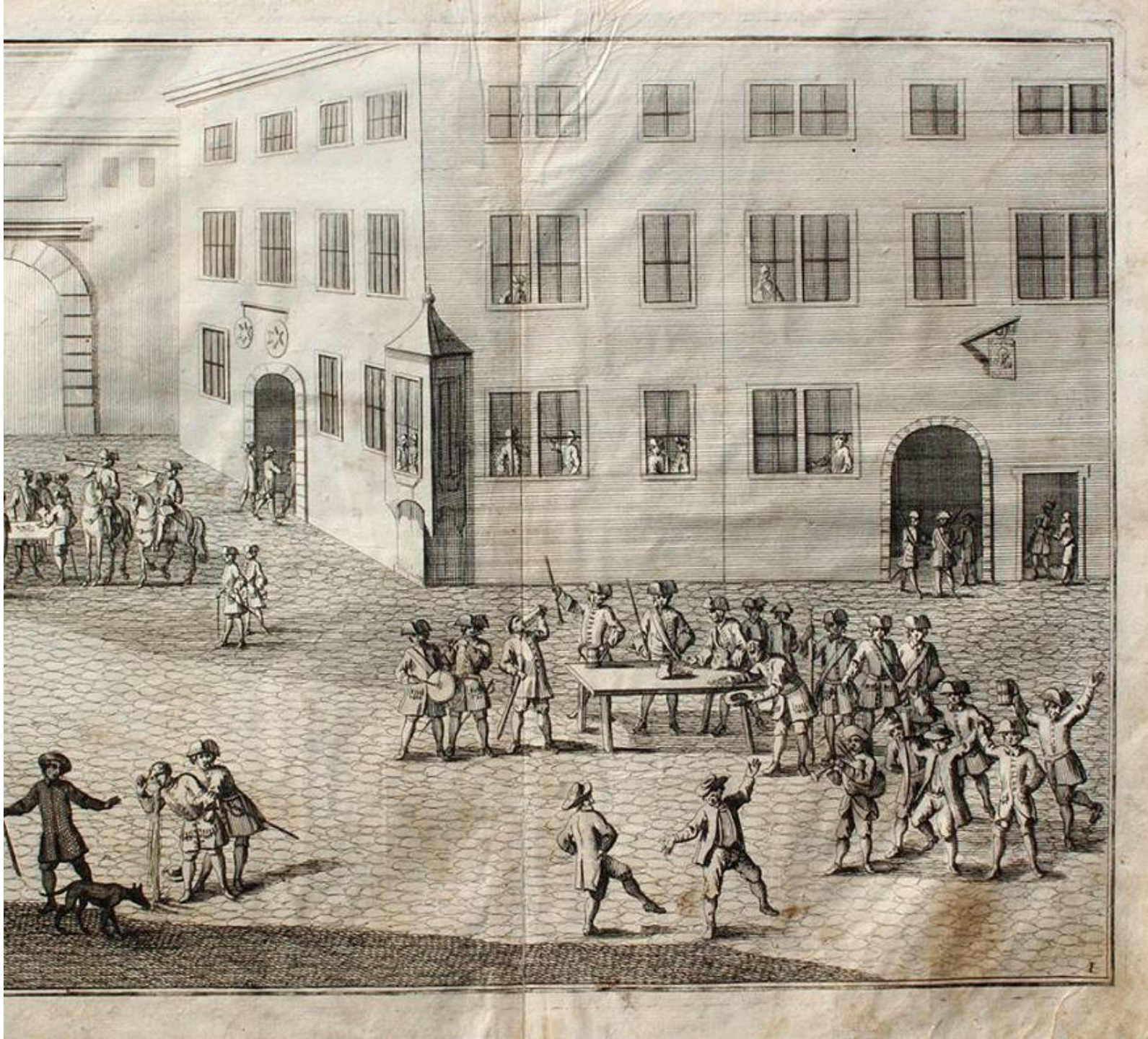
GRENADIER UND TAMBOUR-1710

Austriaci
Milazzo 1718-19

- 1° Battaglione fanteria Guidobald von Starhemberg
- 2° Battaglione fanteria Maximilian von Starhemberg
- 2° Battaglione fanteria Wallis
- 2° Battaglione fanteria Wetzel
- 1° Battaglione fanteria Toldo
- Reggimento Dragoni “Tige”

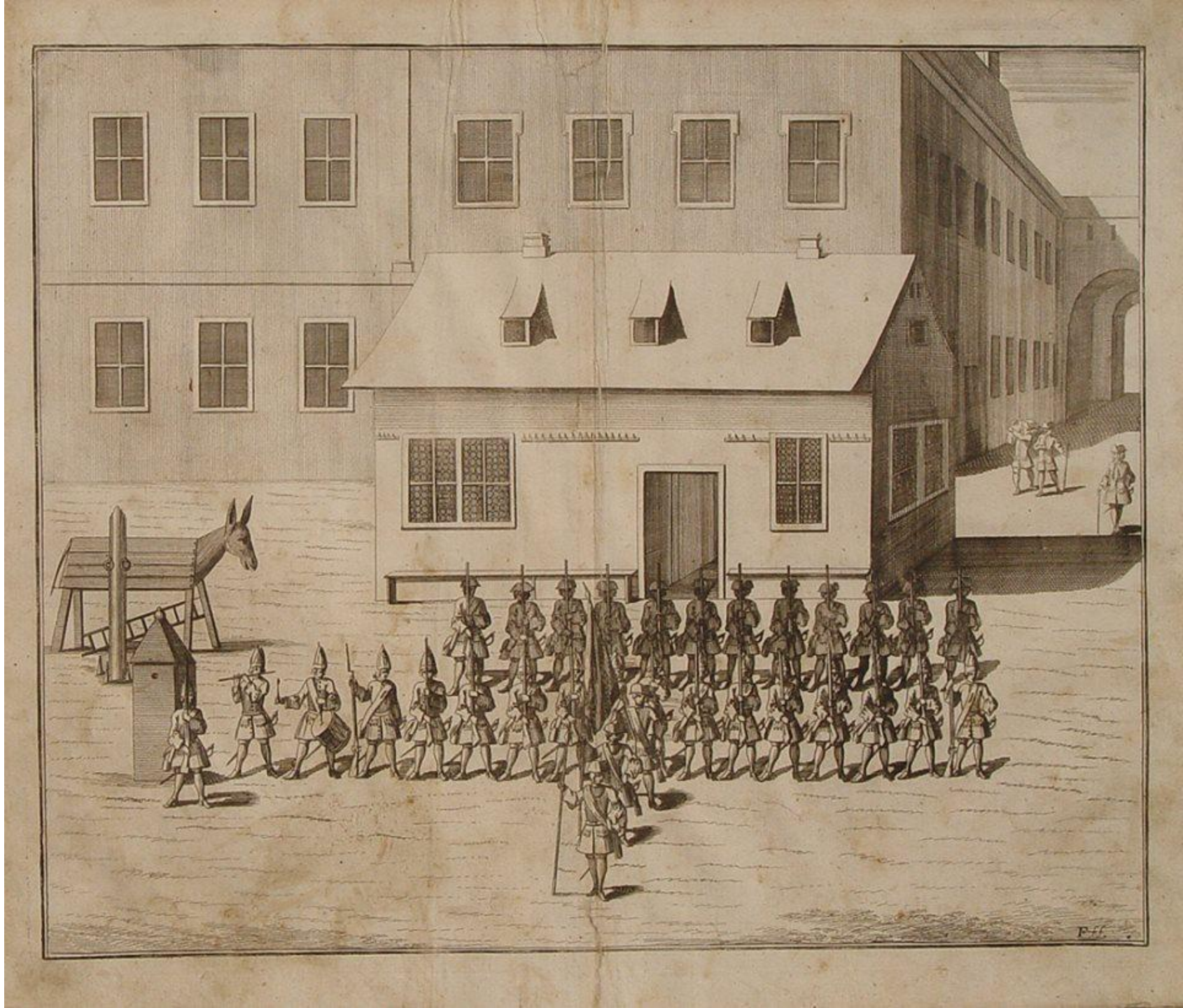
L’ARRUOLAMENTO

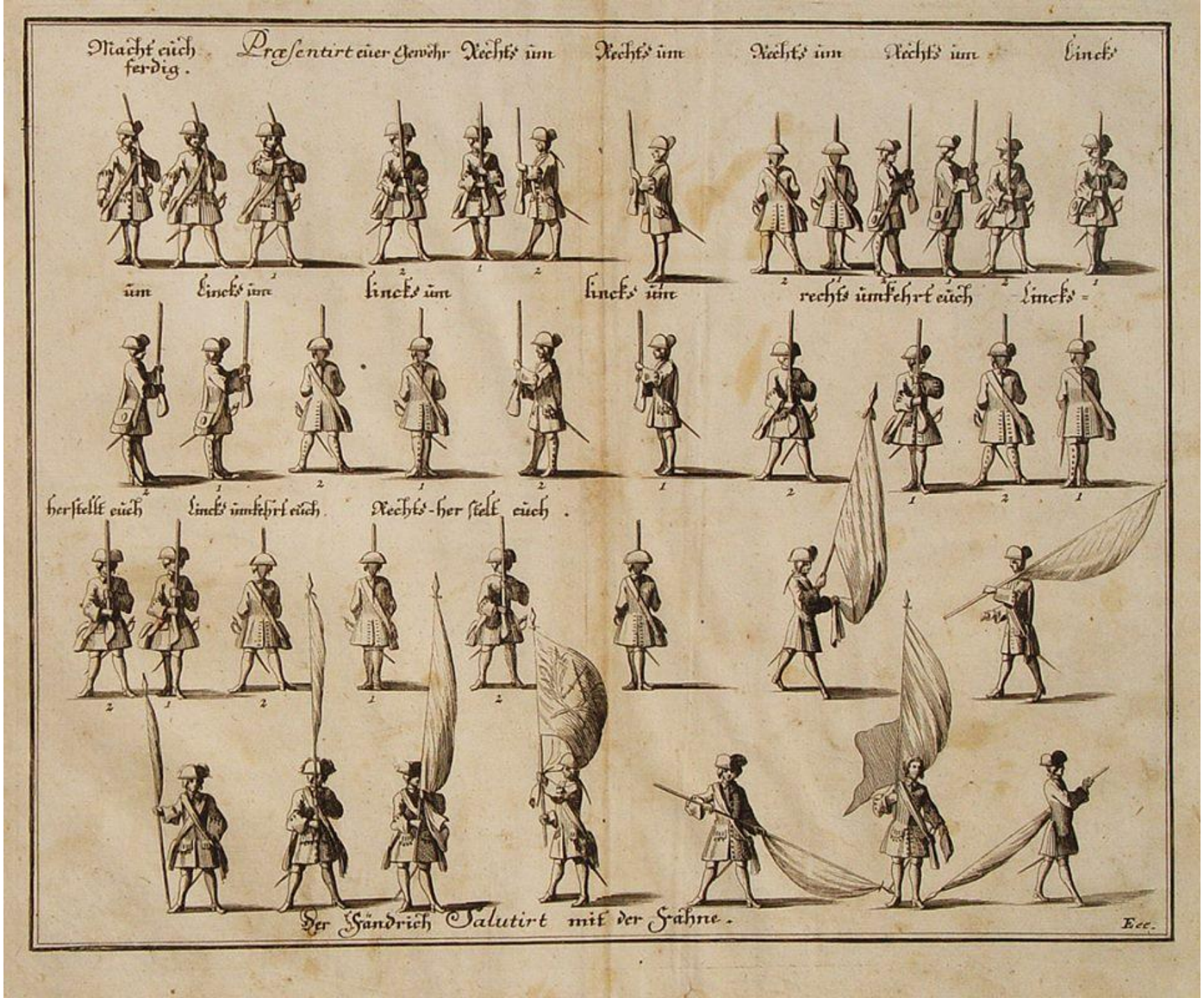
- Il sistema per trovare reclute variava da una città all’altra e in linea di massima si procedeva per **sorteggio**.
- Quando era gestito dai reggimenti questi inviavano nelle piazze d’arruolamento assegnate una squadra composta da un ufficiale, un sottufficiale, un musicante e 2 o 3 Soldati scelti tra i più rappresentativi. Sul posto l’arruolamento dipendeva dal consenso del nobile locale o dei giurati delle città libere.
- La leva durava minimo 5 anni ma poteva essere “a vita” o “per la durata della guerra”



ADDESTRAMENTO

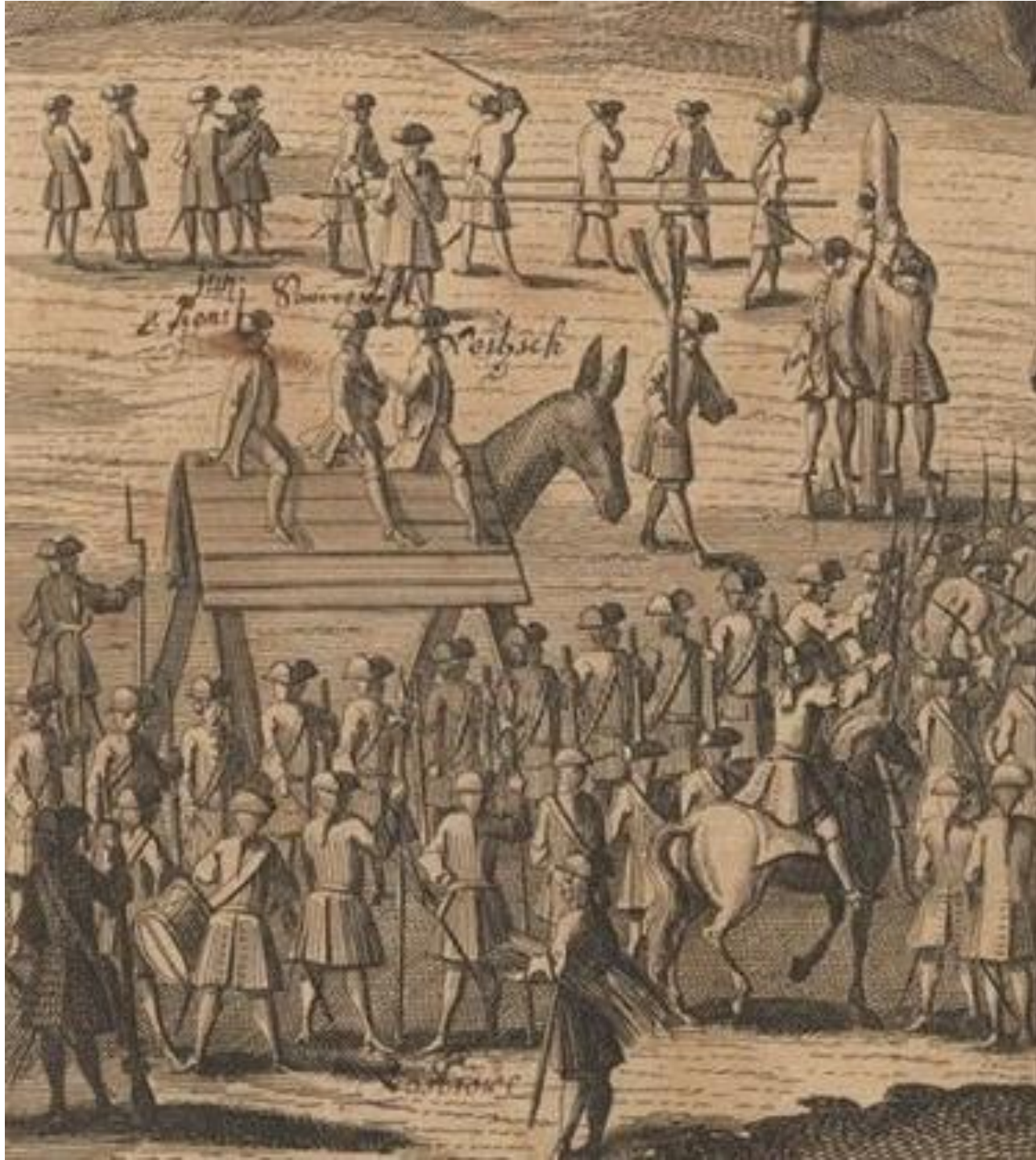
Arrivati ai reparti le reclute venivano liberate dai parassiti e sottoposte ad un duro addestramento.




Macht euch ferdig.
Præsentirt euer Gewehr
Rechts um
Rechts um
Rechts um
Rechts um
Links
um
Links um
links um
links um
rechts umkehrt euch
Links =
herstellt euch
Links umkehrt euch
Rechts-herstelt euch
Der Fändrich Salutirt mit der Fahne.
Eee.

DISCIPLINA

La disciplina nei reggimenti era durissima

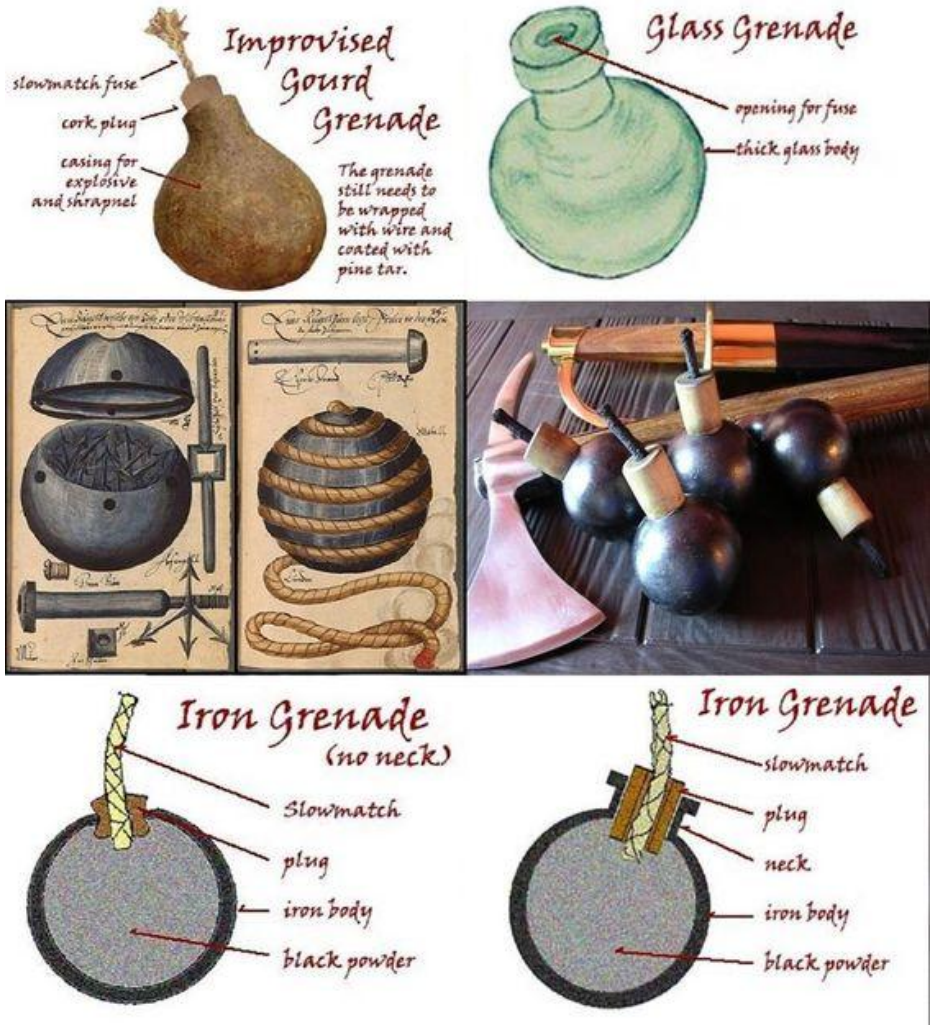


Quasi mai menzionato ma sempre presente era il boia, il quale si occupava dell’applicazione delle punizioni.

La pena più comune per i reati più infamanti era l’impiccagione

FANTERIA: Fucilieri - Granatieri

GRANATIERI


Improvised Gourd Grenade
slowmatch fuse
cork plug
casing for explosive and shrapnel
The grenade still needs to be wrapped with wire and coated with pine tar.
Glass Grenade
opening for fuse
thick glass body
Iron Grenade (no neck)
Slowmatch
plug
iron body
black powder
Iron Grenade
slowmatch
plug
neck
iron body
black powder

Tamburo Maggiore
Pifferi e Tamburi

I musicanti venivano arruolati come apprendisti e scelti direttamente dai Capitani delle compagnie per i quali spesso fungevano da attendenti.
Gli strumenti erano il tamburo e il flauto traverso.
Il **Tamburo Maggiore** insegnava i suoni degli eserciti nemici, preparava le pelli dei tamburi e spesso veniva usato per parlamentare col nemico.

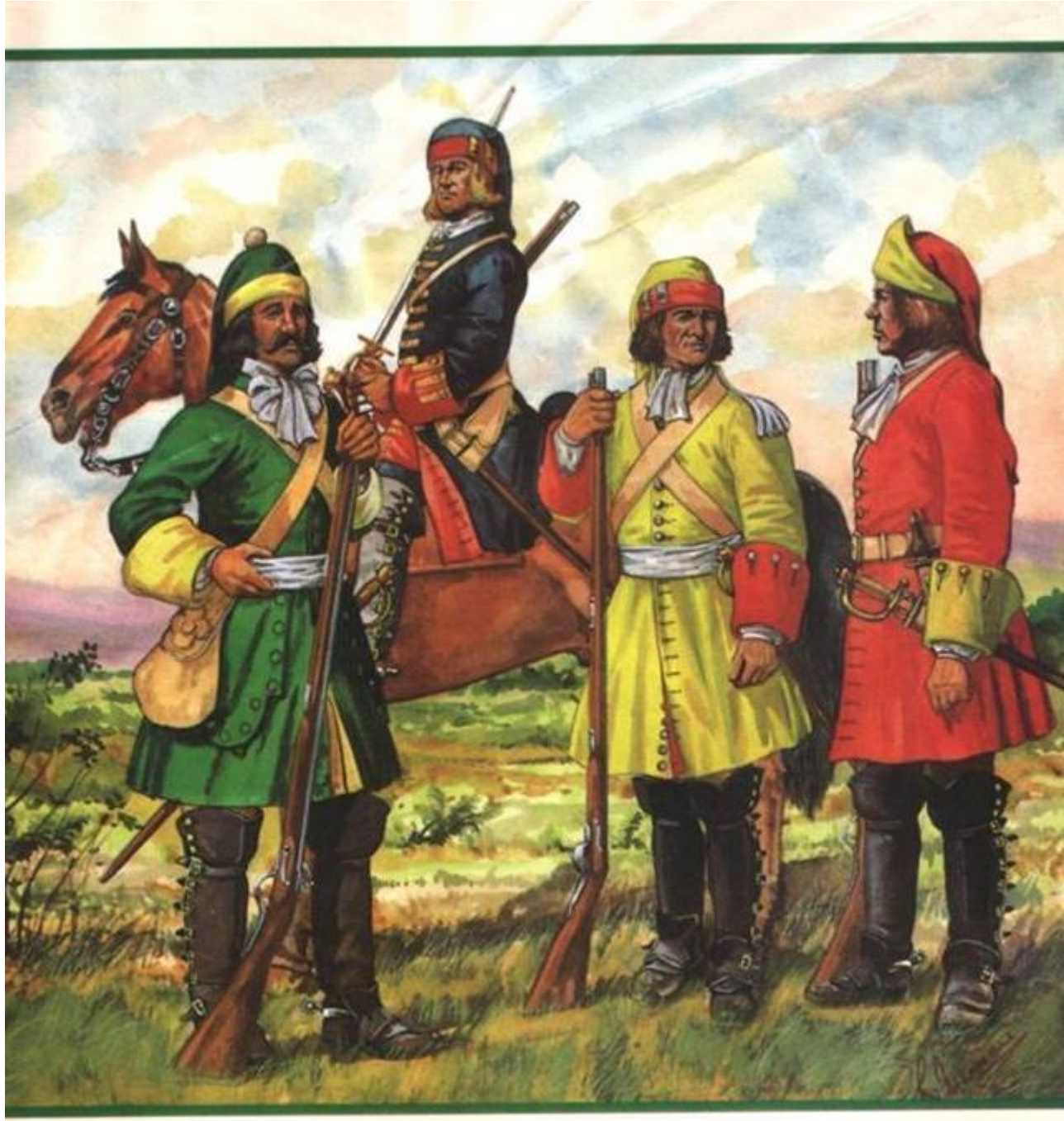
CAVALLERIA

- Comprendeva due specialità:
- Cavalleria pesante
- Cavalleria leggera.

Il reggimento Cavalleria **Salamanca**, insieme ai Dragoni di **Lusitania** furono i primi a porre il “Blocco della Piana”.

Dragoni

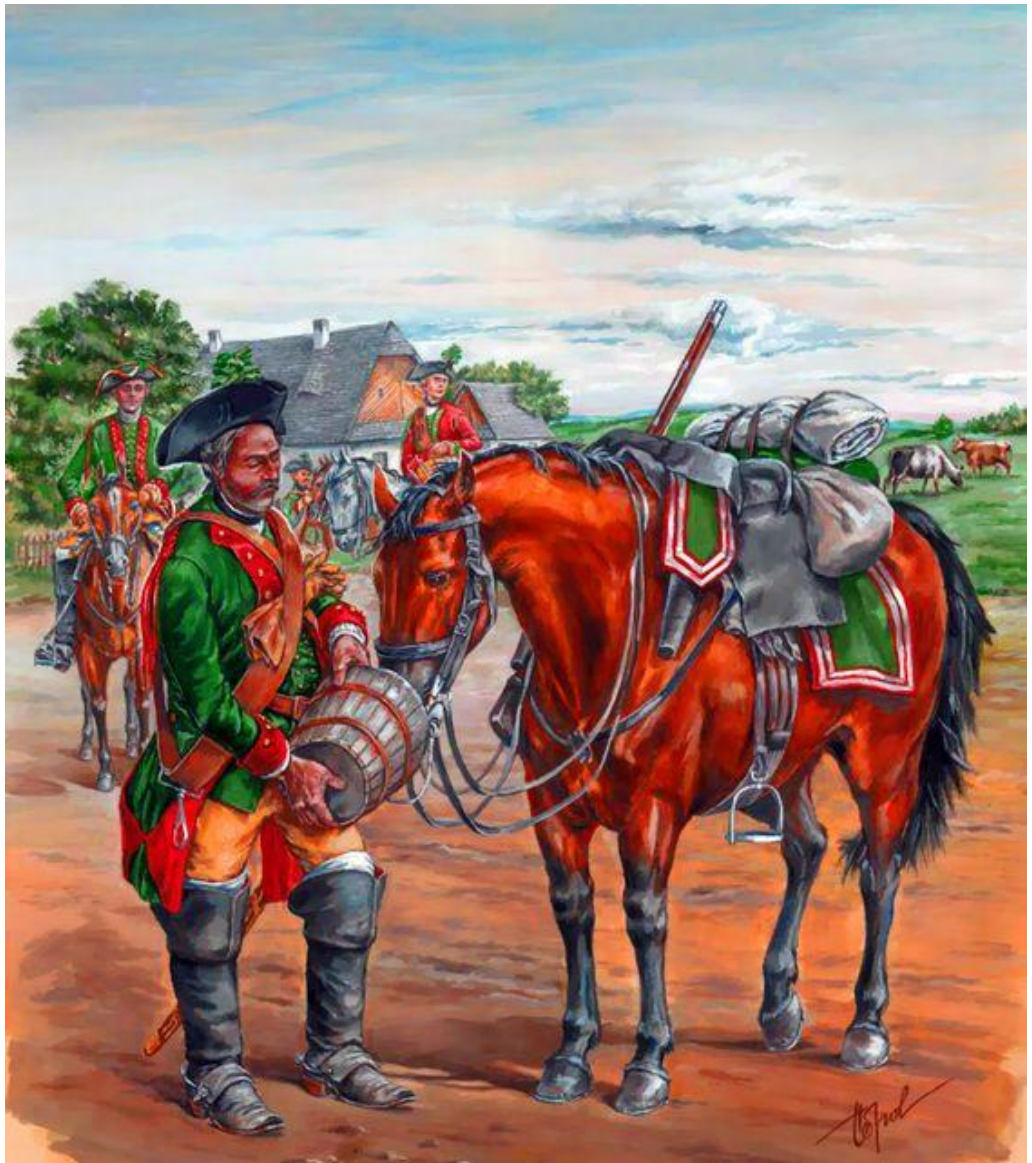
- Dal fisico prestante, erano soldati a cavallo che all'occorrenza smontavano di sella e combattevano anche come fanteria.
- Nei reggimenti di Dragoni, come in quelli di fanteria erano presenti alcuni Granatieri. L'impiego come soldati di fanteria li distingueva anche nella musica reggimentale. Infatti i reggimenti di Dragoni non avevano trombettieri ma tamburi.



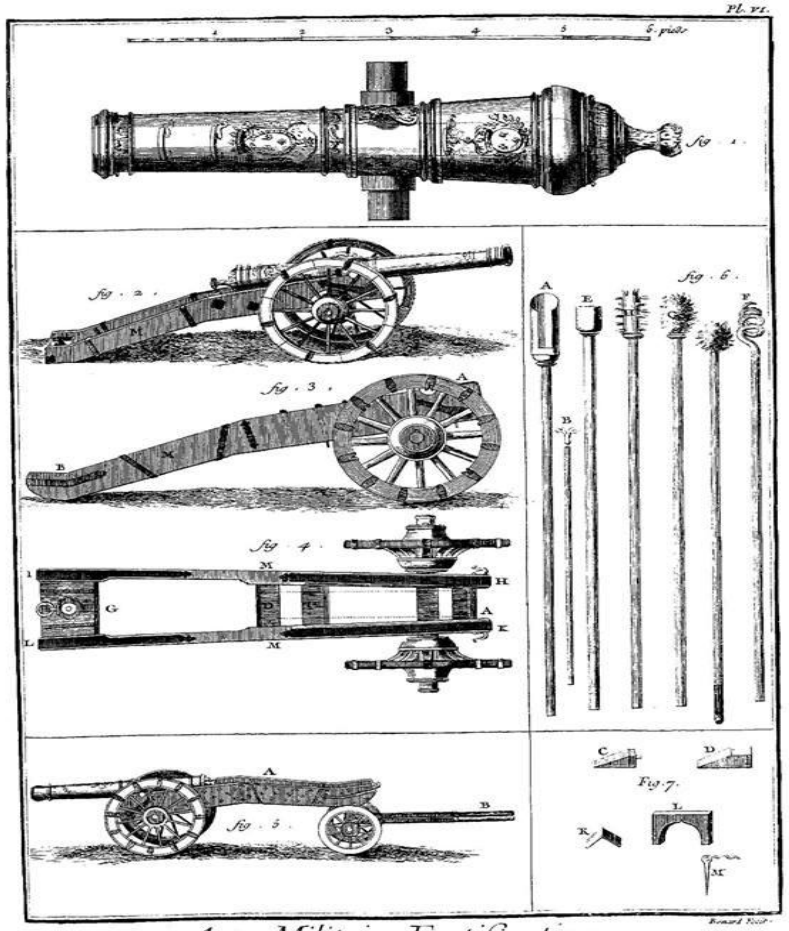
essed in regimentals, while the *hautbois* d surely drummers) were dressed in their lonel's livery.

Dragoon Regiments, left to right: Firmacon, c.1685 (after a contemporary print). Le R c.1695. La Lande, c.1680. Fonbansart, c.1690. Illustration by R. J. Marrion.

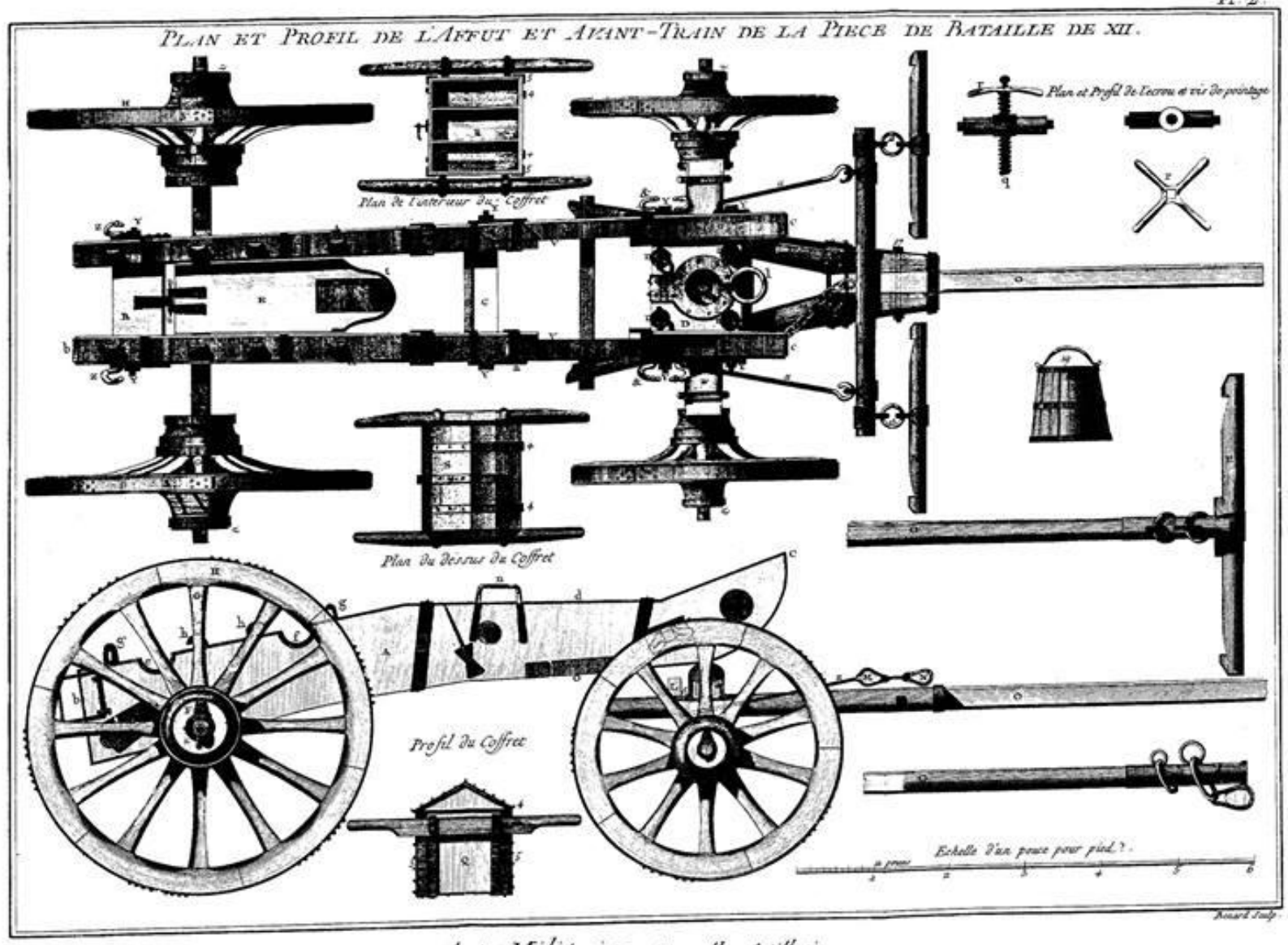
Dragoni Austriaci



Artiglieria



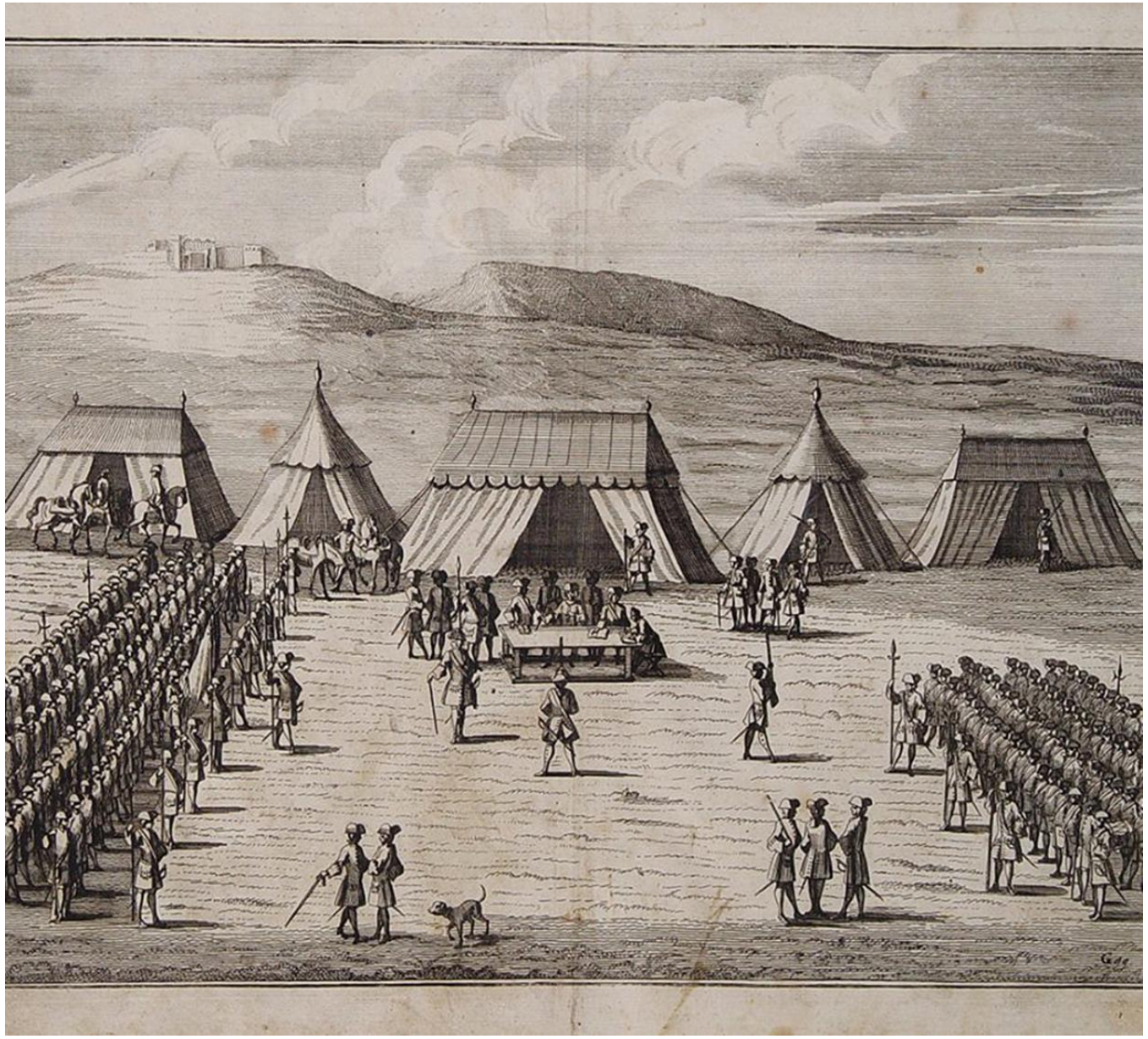
Artiglierie volanti

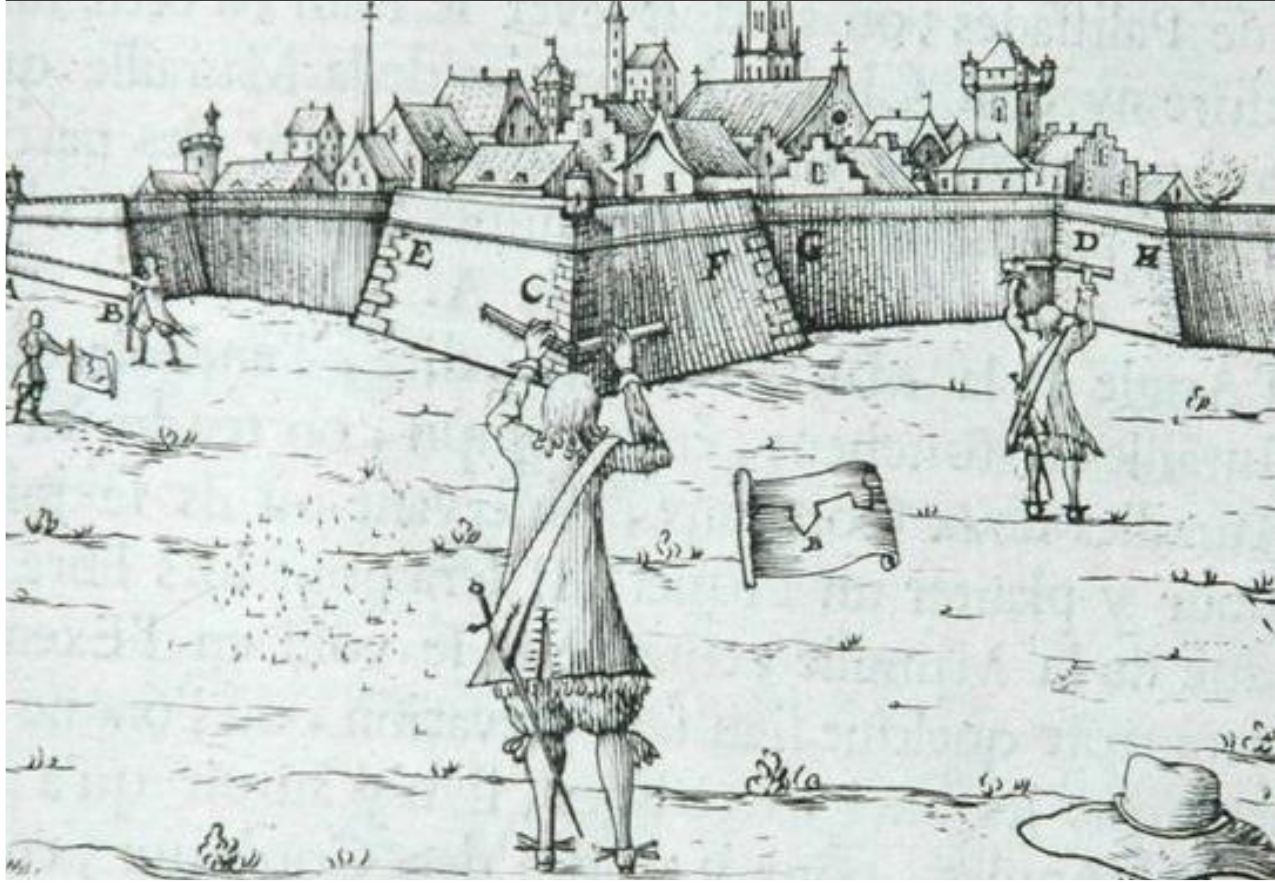


Art Militaire, Nouvelle Artillerie.

SANITA’

- Al seguito di ogni battaglione oltre al Chirurgo, c’erano 2 barellieri e alcuni incaricati del servizio sanitario Questi ultimi una volta la settimana dovevano occuparsi della rasatura dei Soldati.

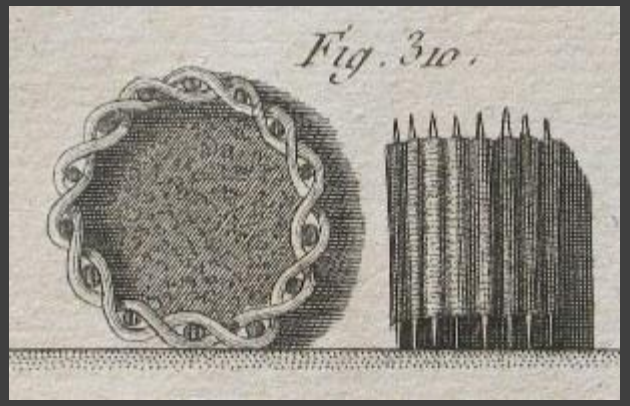


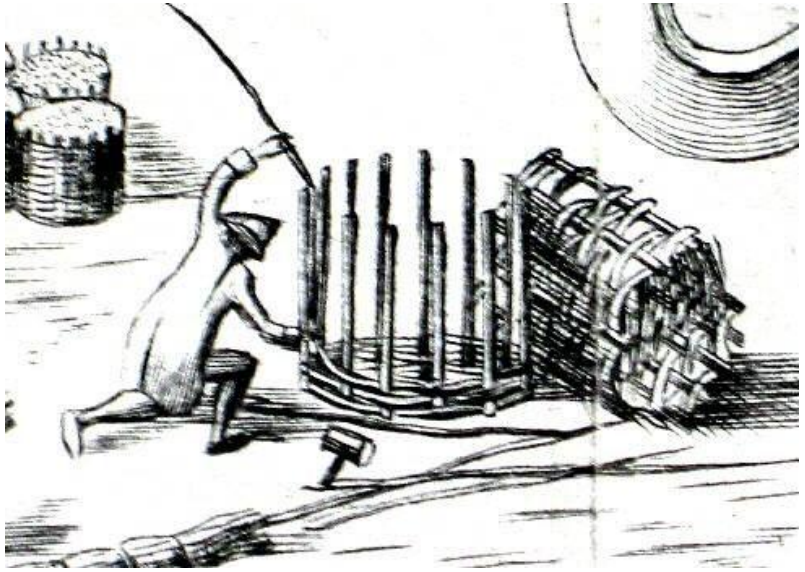


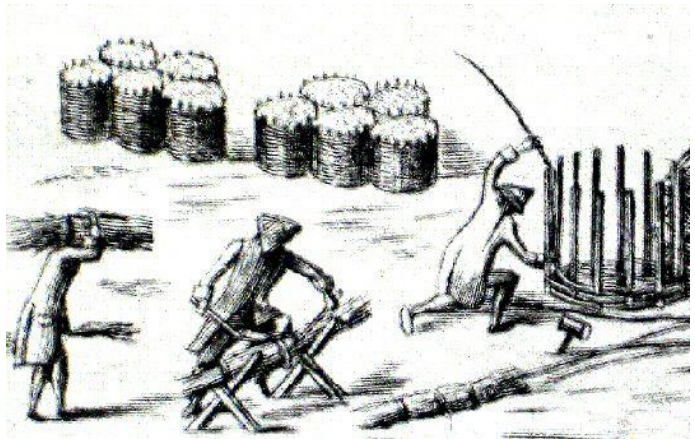
Guerra d’assedio

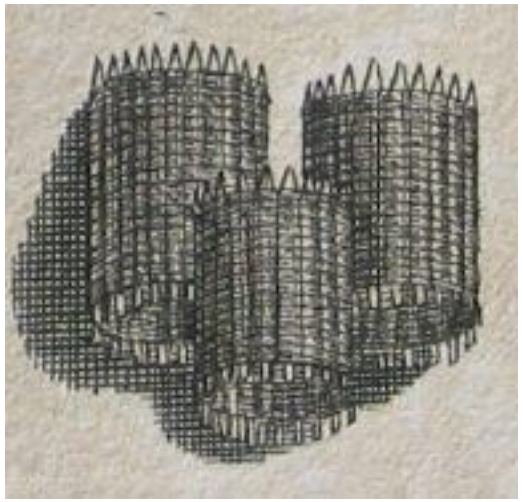
entrano in azione Ingegneri e Zappatori

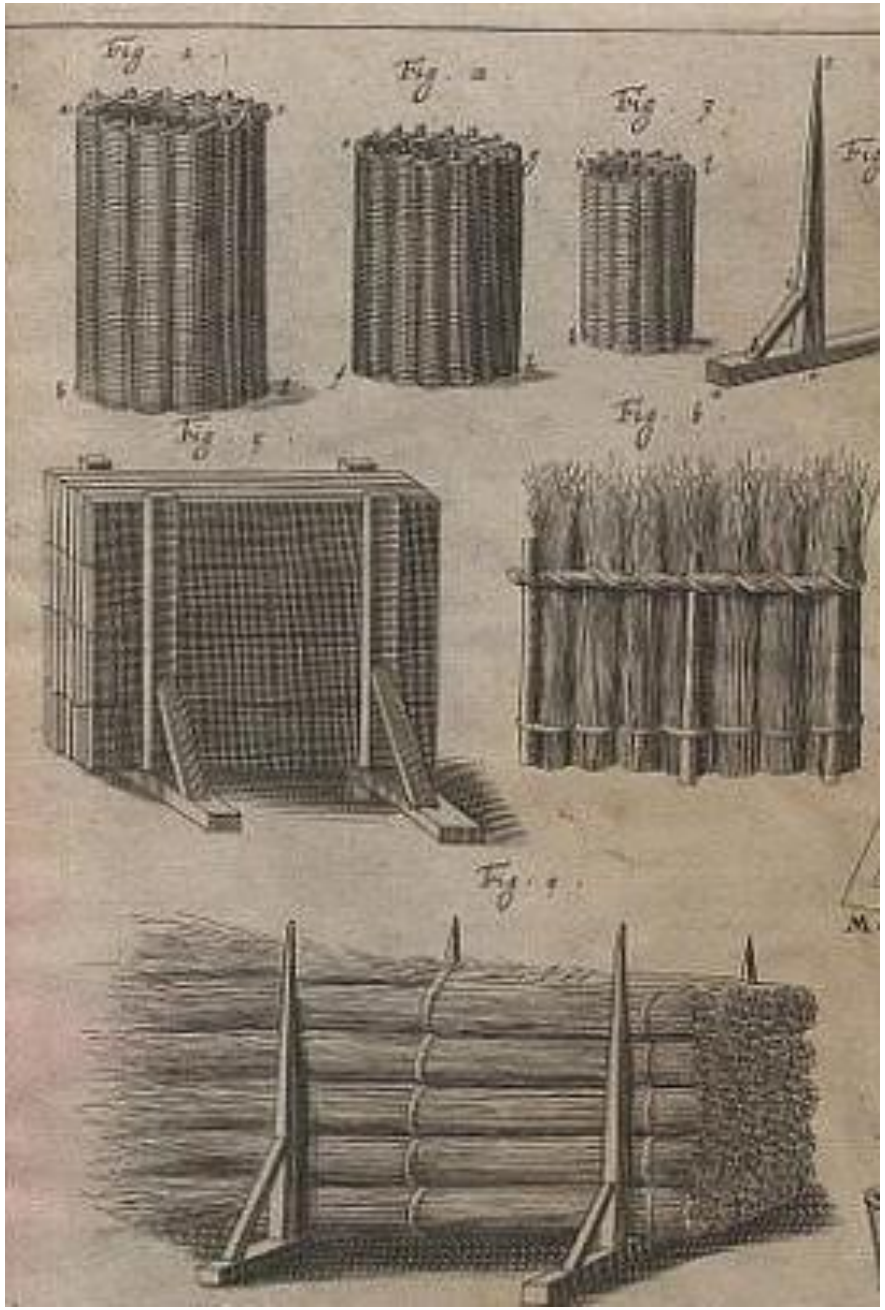
Si raccolgono fascine e si creano gabbioni



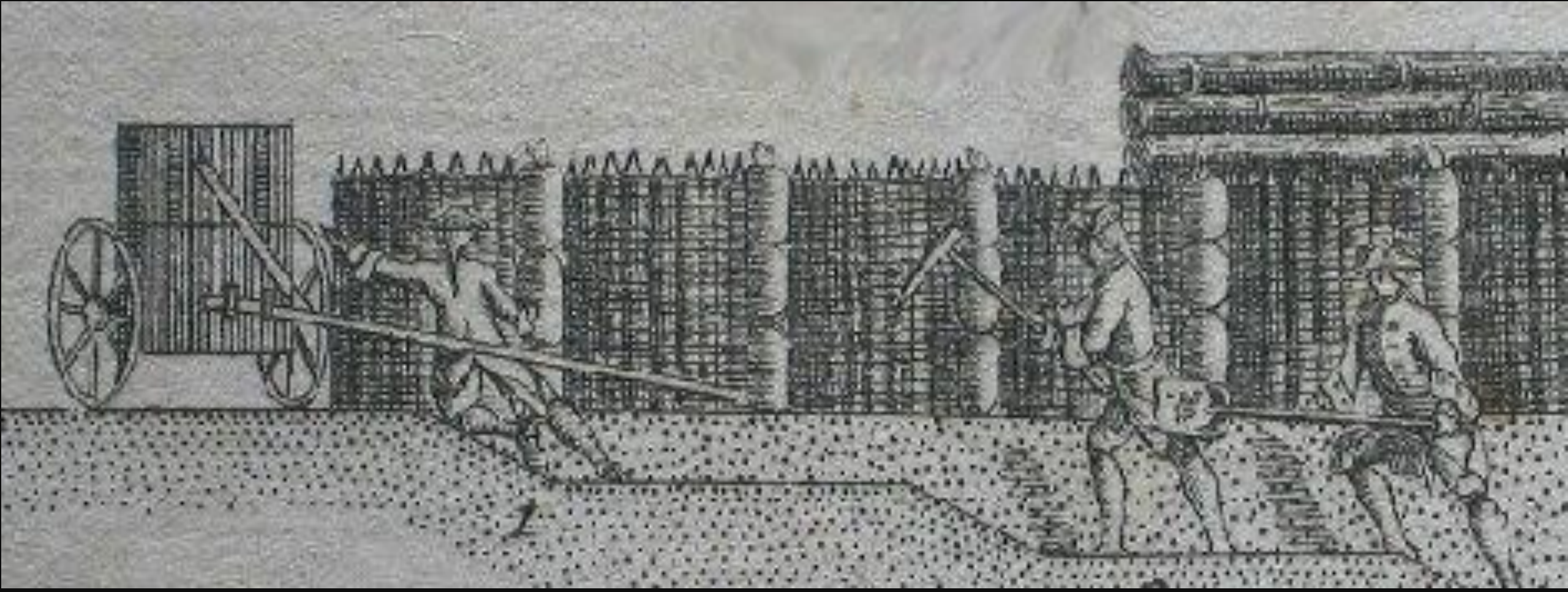




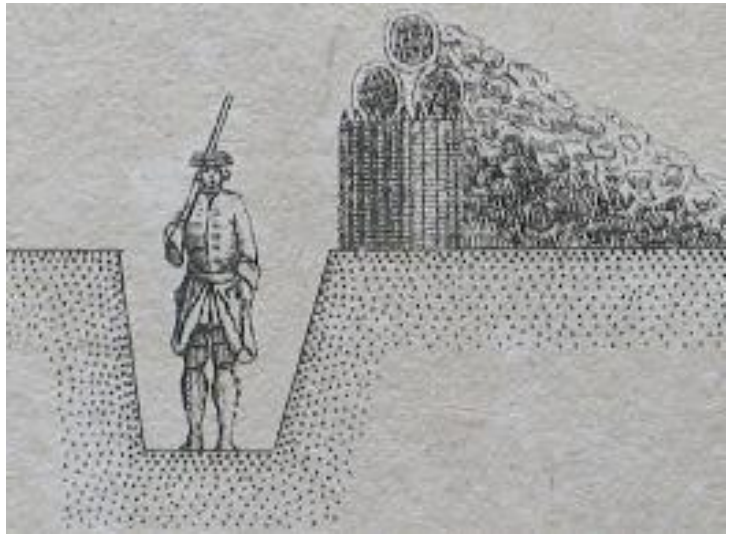


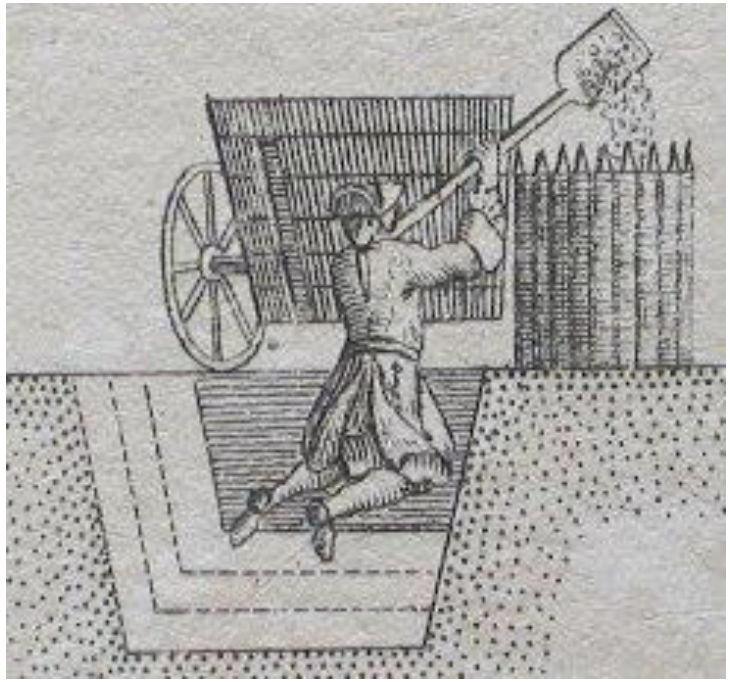


Cestoni e fascine

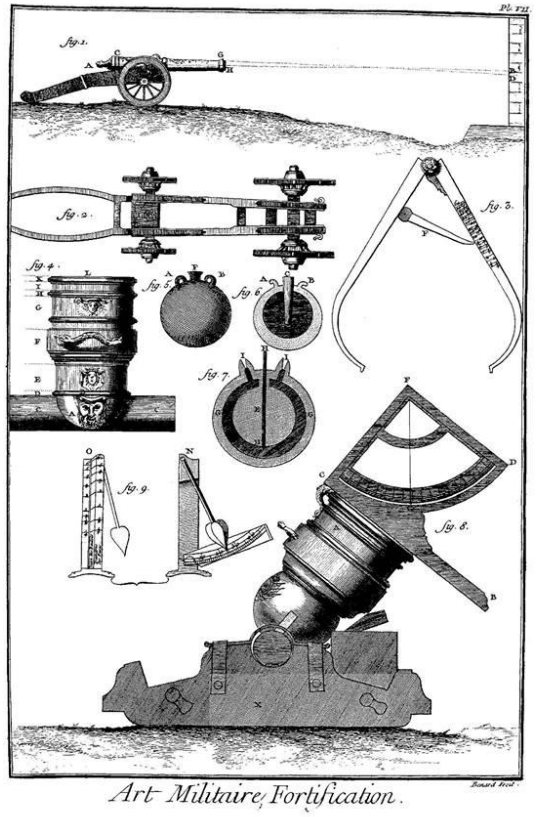


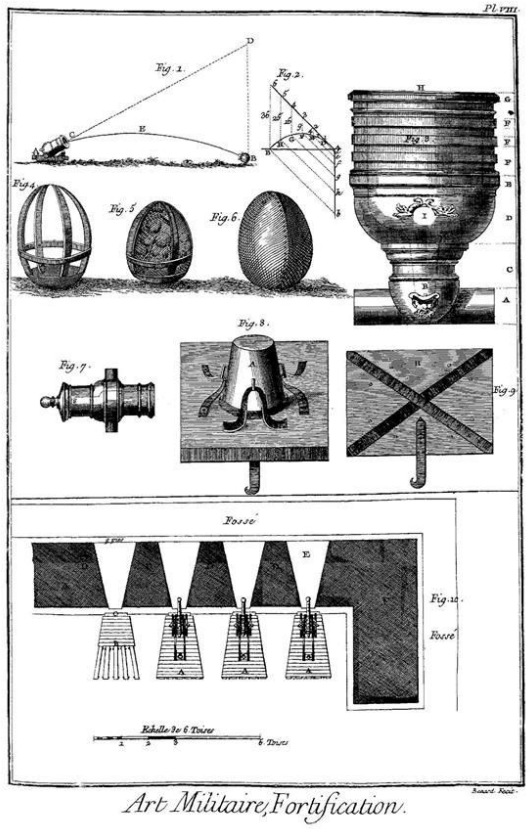
Scavo di una trincea





La costruzione di trincee procedeva spesso sotto il fuoco nemico

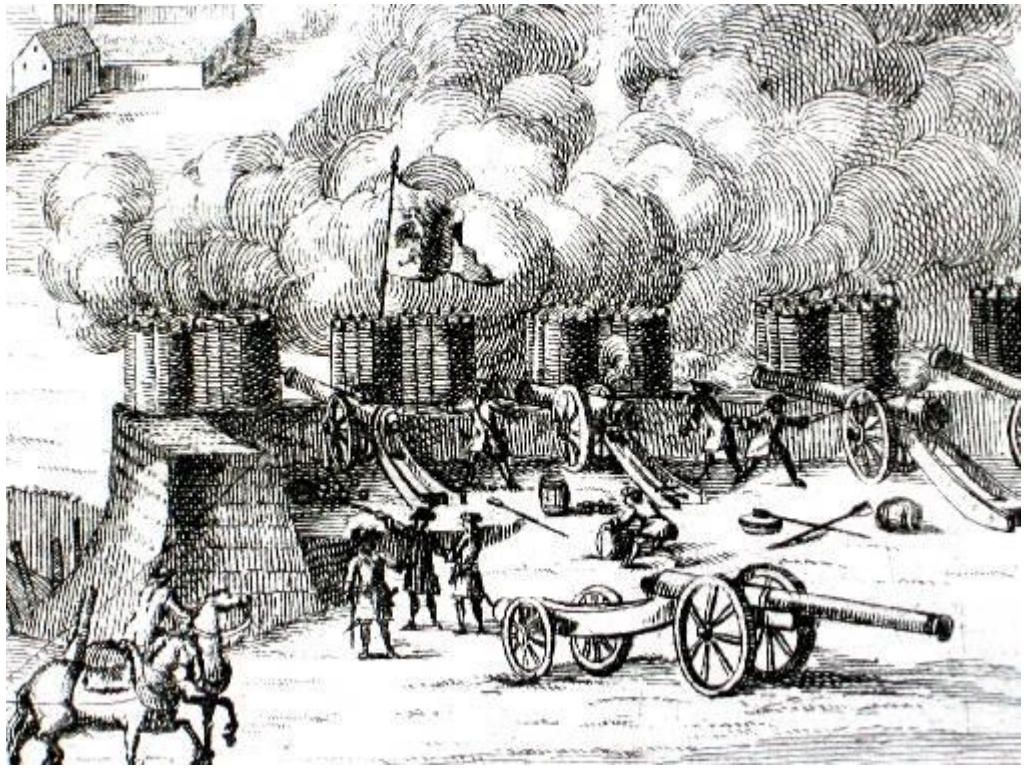


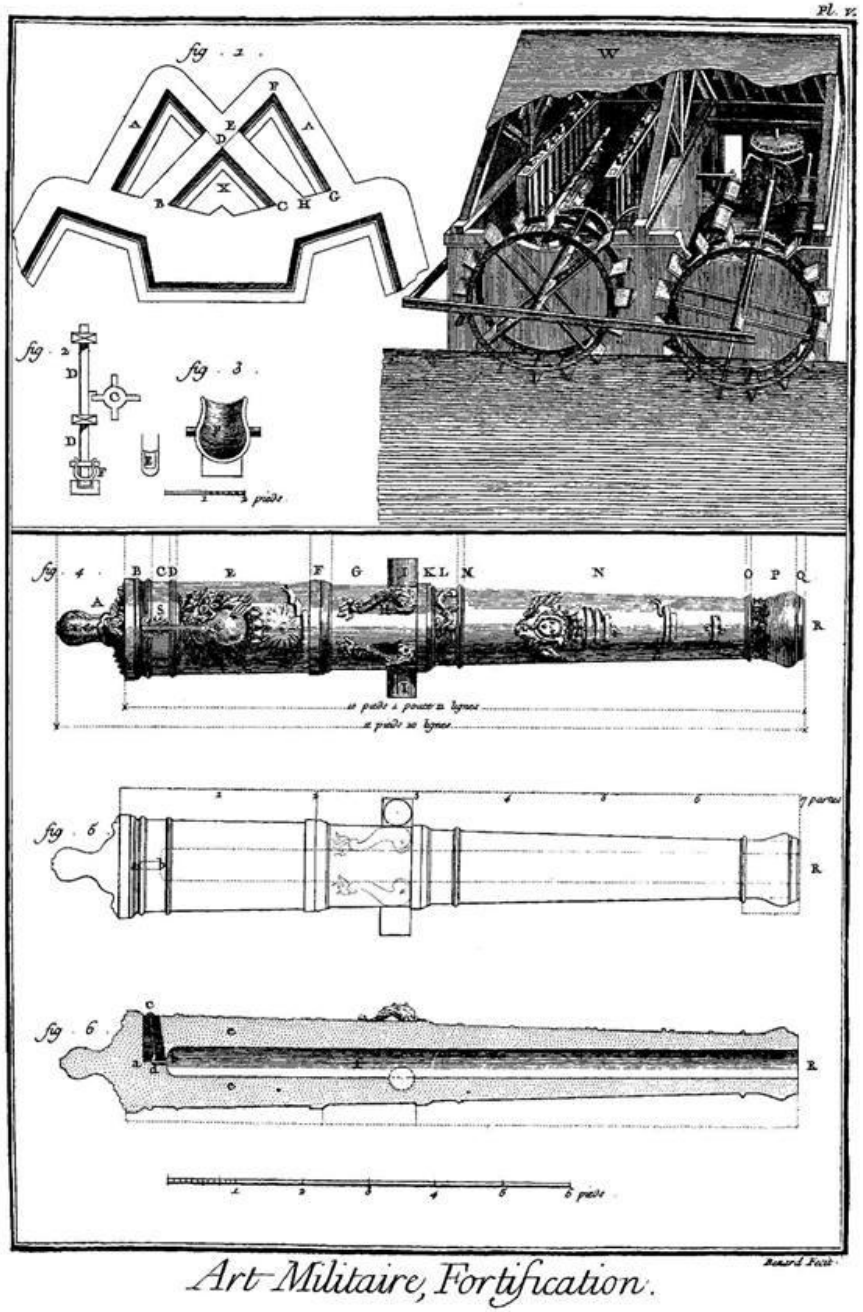


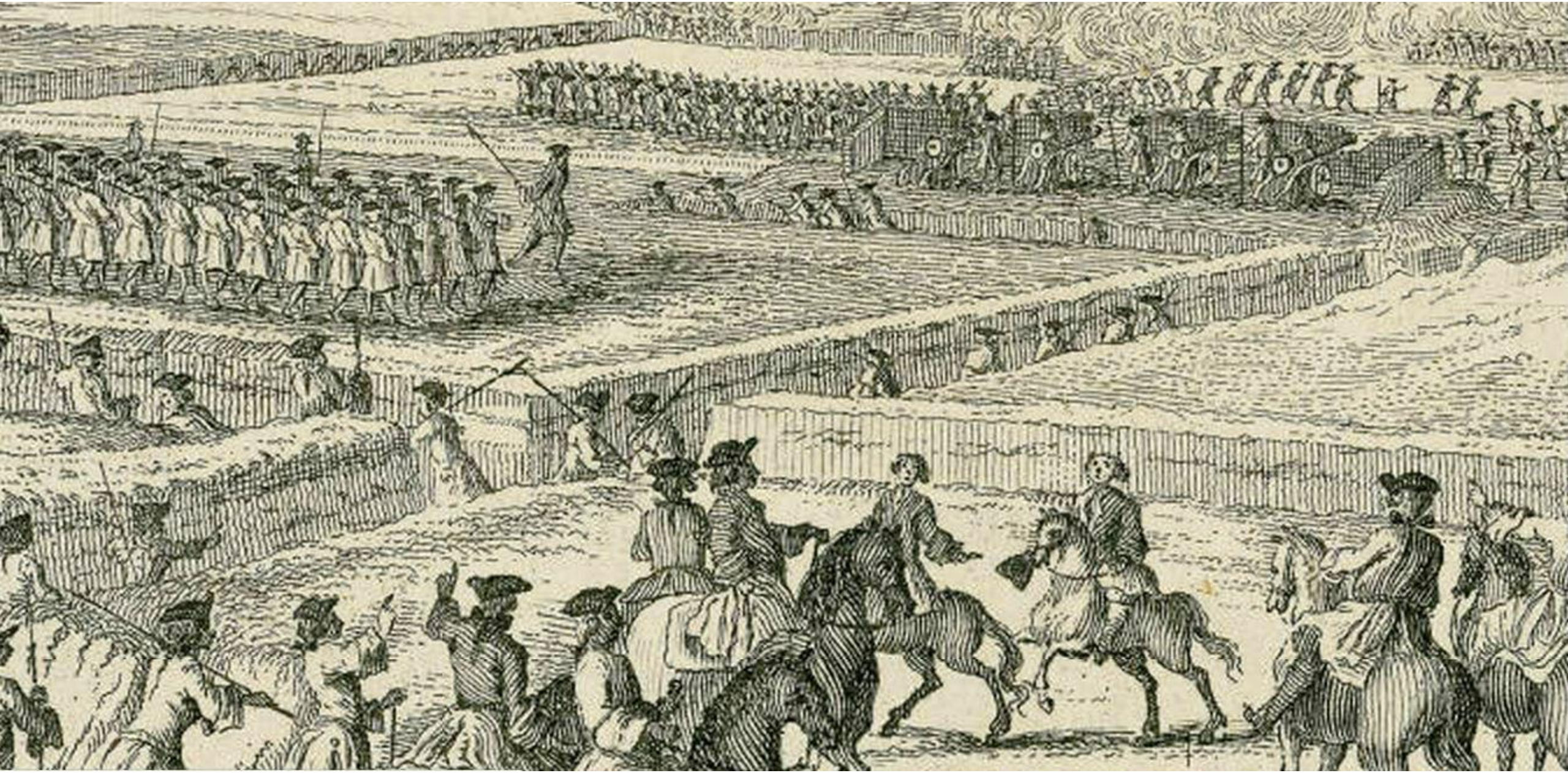
MORTAI
avevano un importantissima funzione nella Guerra d’assedio

ARIGLIERIA VOLANTE

veniva spostata all’occorrenza ove necessario







930 SOLDATINI alti 24mm

Rgt. Cavalleria Salamanca e Dragoni di Lusitania a Milazzo